Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 0157/S.G./D./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. Trani,li 8 maggio 2020

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzione Pubblica, Funzioni Locali ed Enti,Dirigenza,Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

Oggetto: congedo ordinario personale polizia penitenziaria per recarsi fuori regione. Nota Circolare prot. n. 24184 Pers del 6 maggio 2020 indirizzata a tutte le Direzioni penitenziarie del Distretto della Lombardia. "Richiesta modifica circolare n. 24184 del 6/05/2020"

Al Provveditorato Regionale della Lombardia
Ufficio 1 Affari generali Relazioni Sindacali
dottor Pietro BUFFA MILANO

E,p.c.

Al Signor Vice Capo ff Capo del Dipartimento
Dottor Roberto TARTAGLIA
Al Direttore dell'Ufficio IV Relazioni Sindacali DAP
Largo Luigi Daga 2 00164 ROMA

Alla Segreteria Nazionale della Sicilia
Federazione Sindacale Co.S.P. Sicurezza e Difesa
Signor LILLO ITALIANO LETTERIO MILAZZO(ME)

Alle Segreterie Sindacali della Lombardia
della Federazione Sindacale CO.S.P. Sicurezza

La SV Dirigente Generale della Lombardia sul tenore dell'art.1 lettera a) del DPCM 26.04.2020 che, posto il divieto generale di spostamento tra regioni,recita " ... è in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza", in ossequio anche alla Lettera Circolare del Ministero dell'Interno n. 15350 del 2 maggio 2020 (all.1), ha comunque concluso con la chiara velata intimazione verso i soggetti fruitori del congedo ordinario,del cumulo dei riposi o congedo straordinario,con la velata intimazione dell'avvio,prima del procedimento penale e poi, di quello disciplinare.

Pur comprendendo, la rigidità del DPCM e delle norme in vigore,comprenderà la VSI che quasi tutto il personale da circa due,tre mesi non raggiunge il proprio nucleo familiare,gli affetti e la terra di residenza a causa di questa pandemia e che,la forbice di ristrettezza imposta non può, in nessuna ragione, inficiare il diritto Costituzionale e la libertà di movimento dei lavoratori pendolari in un numero molto elevato proprio per la Polizia Penitenziaria essendo la gran parte meridionali in Lombardia.

Pertanto, Voglia,in autotutela, disporre la modifica eliminando dal richiamo che appare una vera e propria intimidazione di avvio di procedure penali o disciplinari a carico di liberi cittadini prima,poliziotti dopo,che di diritto fruiscono del proprio momento di libertà offerto dal diritto sindacale e contrattuale vigenti.

Tanto si chiede,avendo ricevuto molteplici lamentele da parte dei propri Assistiti che dal Nord Italia(Lombardia) vorrebbero dopo oltre cento (100) giorni di sofferenza,avvicinarsi alle proprie famiglie della sardegna, sicilia, calabria, puglia, basilicata, abruzzo etc. luoghi di origini delle proprie famiglie.

Diversamente, le singole Direzioni concederanno ai propri dipendenti un periodo cumulato o cumulabile fino al termine emergenza COVID-19,un periodo in giorni che superi abbondantemente i 20/25 giorni godimento, dando così la possibilità ai fruitori del diritto sindacale contrattuale, di poter comunque effettuerà saggiamente, una propria auto quarantena e il successivo periodo libero di circolare se non subentrino casi ed episodi sanitari che ne ostacolino tale diritto. Altro non si può e non si deve intimare, viola la Costituzione. Nel futuro si auspica che pari informazione, venga inoltrata anche alla interrogante Federazione Sindacale Co.S.P. sulla e-mail: segretariogeneralecoosp@gmail.it PEC: segreteriageneralecoosp@pec.it

Cordiali saluti in attesa di riscontro: IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE

Domenico MASTRULLI

****

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878